Hera-Comune: dialogo sul caro bollette del teleriscaldamento

Balboni: «Sono 25.000 le unità abitative in città»



Alessandro Balboni È l'assessore comunale all'Ambiente esta seguendo il caso delle bollette

Ferrara «Il colloquio con Hera sul tema del teleriscaldamento prosegue e, in vista della stagione più fredda, siamo ormai vicini a trovarela quadra per un accordo che permetterà di contenere i costi che ricadono sui cittadini e abbassare le bollette attraverso un nuovo conteggio che riguarderà i consumi in modo retroattivo, cioè quelli registratia partire dal 1 ottobre. Quello che stiamo affrontando insieme ai nostri tecnici e ai tecnici di Hera è di un percorso complesso re-so più difficile dalle normative nazionali di settore e dagli accordi stipulati dalla precedente amministrazione relativamente a questa fonte di approvvigionamento energetico. Oggi più che mai trovare risposte strutturali è urgente e la geotermia è una risorsa da valorizzare soprattutto a fronte di una crisi energeti-

ca nazionale che richiede la massima attenzione alle fonti alternative di energia».

Così l'assessore all'Ambiente del Comune di Ferrara, Alessandro Balboni, interviene sul tema del teleriscaldamento e dei costi energetici, dopo la strutturazione di un tavolo di confronto con Hera, nato a fronte dei rincari delle bollette per le utenze allacciateatalesistema, chesta proseguendo e che volge ora alle fasi finali.

«Ferrara vanta una alta percentuale di utenze legate al teleriscaldamento che nel nostro territorio è alimentato da fonte geotermica per il 40% del totale dell[†]energia fornita, grazie ai pozzi e agli impianti di Casaglia. Complessivamente parliamo di 25.000 unità abitative collegate e di ben 160 km di rete di distribuzione che attraversano la

Laposa deitubi della rete la geotermia che garantisce il teleriscaldamento in città



« Il dialogo costruttivo che stiamo portando avanti insieme ad Hera-conclu-

de il suo intervento l'assessore comunale all'ambiente - va in questa direzione e vede la multiutility fortemente motivata nell'intento comune e condiviso di portare Ferrara tra le prime città italiane a prendere provvedimenti concreti e a lungo termine per mettere un freno ai rincari energeti-

ci».



Dall'Anagrafe ai Servizi Scolastici, dalle Pratiche Edilizie ai Pagamenti, dalla Prenotazione degli appuntamenti negli uffici all' Accesso agli Atti e al controllo delle Sanzioni, dai Servizi Sociali al Commercio e Attività Produttive. questo e altro ancora è il mondo che è possibile raggiungere da qualsiasi computer, da casa propria o dai luoghi di lavoro autenticandosi con le credenziali SPID o CIE/CNS

retto e agile.

L'assessore comunale ai Servizi Informatici Micol Guerrini ha espresso soddisfazione e il ringraziamento a tutto lo staff operativo coinvolto anche a nome del sindaco Alan Fabbri, per la notevole evoluzione dei servizi telematici messi in campo nell'ambito di progettazione dello Sportello digitale.

C RIPRODUZIONE RISERVATA

I'm progetto di forme